

## SPINNAKER STANDARD YACHT VARNISH

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione SPINNAKER STANDARD YACHT VARNISH

- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
- Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
- Categoria dei processi PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
- Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a Ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio

ERC2 Formulazione di preparati

- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Consulta la nostra scheda tecnica per l'applicazione di questo prodotto. Vernice per legno lucida

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CECCHI GUSTAVO & C. SRL.

Indirizzo Via M.Coppino, 253

Località e Stato 55049 VIAREGGIO(LU) ITALY

TEL. +39 0584 383694

FAX +39 0584 395182

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@cecchi.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CECCHI GUSTAVO & C. srl

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

### \* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3

H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS07

Skin Sens. 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

STOT SE 3                      H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3    H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di  
lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS02



GHS07

- Avvertenza Attenzione
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:  
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating  
bis(2-etilesanoato) di cobalto  
2-butanone ossima
- Indicazioni di pericolo  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza  
P102                      Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210                      Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille,  
fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P260                      Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli  
aerosol.  
P271                      Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280                      Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il  
viso.  
P301+P310              IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO  
ANTIVELENI/un medico.  
P303+P361+P353      IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere  
immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la  
pelle/fare una doccia.  
P501                      Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le  
disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- Ulteriori dati:  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della  
pelle.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

IT

(continua a pagina 3)



(Segue da pagina 2)

\*

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

Numeri CE: 919-857-5 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119463258-33	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating ⚠ Flam. Liq. 3, H226 ⚠ Asp. Tox. 1, H304 ⚠ STOT SE 3, H336	25-50%
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Reg.nr.: 01-2119488216-32	xilene ⚠ Flam. Liq. 3, H226 ⚠ STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304 ⚠ Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	≤2,5%
CAS: 96-29-7 EINECS: 202-496-6 Numero indice: 616-014-00-0 Reg.nr.: 01-2119539477-28	2-butanone ossima ⚠ Carc. 2, H351 ⚠ Eye Dam. 1, H318 ⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317	≤0,5%
CAS: 136-52-7 EINECS: 205-250-6 Reg.nr.: 01-2119524678-29	bis(2-etilesanoato) di cobalto ⚠ Repr. 1B, H360 ⚠ Aquatic Acute 1, H400 ⚠ Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 3, H412	<0,3%
CAS: 98-54-4 EINECS: 202-679-0 Numero indice: 604-090-00-8 Reg.nr.: 01-2119489419-21	4-terz-butilfenolo ⚠ Repr. 2, H361f ⚠ Eye Dam. 1, H318 ⚠ Aquatic Chronic 1, H410 ⚠ Skin Irrit. 2, H315	<0,3%
CAS: 140-66-9 EINECS: 205-426-2 Numero indice: 604-075-00-6 Reg.nr.: 01-2119541687-29	4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo) ⚠ Eye Dam. 1, H318 ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 ⚠ Skin Irrit. 2, H315	<0,3%
· SVHC		
98-54-4	4-terz-butilfenolo	
140-66-9	4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo)	

· Ulteriori indicazioni:

Note P: La sostanza non deve essere classificato come cancerogeno o mutageno come si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0,1% (w / w) benzene (EINECS No 200-753-7.). Questa nota si applica soltanto a talune sostanze derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

IT

(continua a pagina 4)



(Segue da pagina 3)

**\* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:  
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- Inalazione:  
Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.  
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- Contatto con la pelle:  
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.  
Lavare immediatamente con acqua.
- Contatto con gli occhi:  
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
Non sono disponibili altre informazioni.

**\* SEZIONE 5: Misure antincendio**

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:  
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

**\* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare il respiratore.  
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- 6.2 Precauzioni ambientali:  
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:  
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

(continua a pagina 5)



(Segue da pagina 4)

Provvedere ad una sufficiente areazione.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni  
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura  
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Evitare la formazione di aerosol.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:  
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.  
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.  
Tener pronto il respiratore.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:  
Non sono richiesti requisiti particolari.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:  
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:  
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL  
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Cutaneo	Long-term - systemic effects, worker	300 mg/kg bw/day (Werker/Worker)
Per inalazione	Long-term - systemic effects, worker	1.500 mg/m <sup>3</sup> (Werker/Worker)

96-29-7 2-butanone ossima

Per inalazione	Acute - systemic effects, worker	320-1.000 mg/m <sup>3</sup> (Fish Acute Toxicity Study)
----------------	----------------------------------	---

- Ulteriori indicazioni:  
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Mezzi protettivi individuali:
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Maschera protettiva:  
Con non è necessaria una corretta ventilazione, tuttavia, di utilizzare insufficiente filtro venrilatie AX!
- Guanti protettivi:  
Utilizzare guanti di materiale stabile (ad es. Nitrile) - eventualmente in tessuto a maglia che sono più comodi da indossare.

**Guanti protettivi**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti  
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- Tempo di permeazione del materiale dei guanti  
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:  
gomma nitrilica;  
spessore del guanto consigliato > 0,45 millimetri. permeabilità / tempo di permeazione: > 480 min. secondo la norma
- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:  
cloroprene; guanto di spessore > 0,7 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. secondo la norma EN 374.  
gomma nitrile; guanti né > 0,3 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. e secondo 374.  
Chloropene; Handschuhstärke > 0,7 mm, Durchbruchzeit > 60 min. gemäß DIN EN 374.  
Nitrilkautschuk; Schuhdicke > 0,3 mm, Durchbruchzeit > 60min. volgens EN 374.

(continua a pagina 7)

- Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

\*

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali
- Aspetto:
  - Forma: Liquido
  - Colore: In conformità con la denominazione del prodotto
- Odore: Caratteristico
- Soglia olfattiva: Non definito.
- valori di pH a 20 °C: 7
- Cambiamento di stato
  - Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.
  - Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 150 °C
- Punto di infiammabilità: 36 °C
- Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.
- Temperatura di accensione: 205 °C
- Temperatura di decomposizione: Non definito.
- Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- Limiti di infiammabilità:
  - Inferiore: Non definito.
  - Superiore: Non definito.
- Tensione di vapore: Non definito.
- Densità a 20 °C: 0,91311 g/cm<sup>3</sup>
- Densità relativa: Non definito.
- Densità di vapore: Non definito.
- Velocità di evaporazione: Non definito.
- Solubilità in/Miscibilità con acqua: Poco e/o non miscibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

(continua a pagina 8)



· Viscosità:		
Dinamica:		Non definito.
Cinematica a 20 °C:		50 s (ISO 4 mm)
· Tenore del solvente:		
Solventi organici:		41,5 %
VOC (CE)		378,7 g/l
Contenuto solido:		57,4 %
· 9.2 Altre informazioni		Non sono disponibili altre informazioni.

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:  
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:  
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

#### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Orale	LD50	>5.000 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg bw (rabbit) ((24h))
Per inalazione	LC50	>5.000 mg/m <sup>3</sup> (vapour) (rat) ((8h))

96-29-7 2-butanone ossima

Orale	LD50	3.700 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	200-2.000 mg/kg bw (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	20 mg/l (rat)

136-52-7 bis(2-etilesanoato) di cobalto

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50 (Konijn)	5.000 mg/kg (rabbit)

98-54-4 4-terz-butilfenolo

Orale	LD50	2.951 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	2.288 mg/kg bw (rabbit)

(continua a pagina 9)





140-66-9 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil) fenolo)

Orale	LD50	3.210 mg/kg bw (mouse)
-------	------	------------------------

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola  
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

## · 12.1 Tossicità

## · Tossicità acquatica:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

ErL (72h)	>1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)
EL50 (48h)	>1.000 mg/l ((Daphnia magna-OECD 202))
LL50 (96h)	>1.000 mg/l ((Onorhynchus mykiss OECD 203))
EbL50 (72h)	>1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)
NOELR (72h)	3 mg/l ((Pseudo. subcapitata-biomass-OECD 201))
	100 mg/l ((Pseudo. subcap. growth rate OECD 201))

96-29-7 2-butanone ossima

LC50 (96 hours)	320-1.000 mg/l (fish 1) (LEUCISCUS IDUS; STATISCH SYSTEM)
	48 mg/l (fish 2) (LEPOSMIS MACEOCHIRUS; STATISCH SYSTEM)
LC50 (48 hours)	750 mg/l (other waterspecies 1)
EC50 (48 hours)	500 mg/l (daphnia magna)

(continua a pagina 10)



	750 mg/l (Daphnia similis Acute Toxicity Study) (DAPHNIA MAGNA)
EC50 (72 hours)	83 mg/l (other waterspecies 2) (SCENEDESMUS SUBSPICATUS)
EC50	630 mg/l (other waterspecies 1) (BACTERIA; TOXICITEITSTEST)
136-52-7 bis(2-etilesanoato) di cobalto	
LC50	0,1-1 mg/l (Fish Acute Toxicity Study)
EC50	0,1-1 mg/l (daphnia magna)
EC50	0,1-1 mg/l (Algae, Growth inhibition test)

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- Effetti tossici per l'ambiente:
- Osservazioni: Nocivo per i pesci.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:  
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.  
nocivo per gli organismi acquatici
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

\* **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:  
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· Catalogo europeo dei rifiuti

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 01 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose



- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

\* **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1 Numero ONU
  - ADR, IMDG, IATA
- UN1263

(continua a pagina 11)



<ul style="list-style-type: none"> <li>· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU</li> <li>· ADR</li> <li>· IMDG, IATA</li> </ul>	<p>1263 PITTURE PAINT</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</li> <li>· ADR</li> </ul>	
	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Classe</li> <li>· Etichetta</li> </ul>	<p>3 (F1) Liquidi infiammabili 3</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· IMDG, IATA</li> </ul>	
	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Class</li> <li>· Label</li> </ul>	<p>3 Liquidi infiammabili 3</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· 14.4 Gruppo di imballaggio</li> <li>· ADR, IMDG, IATA</li> </ul>	<p>III</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· 14.5 Pericoli per l'ambiente:</li> <li>· Marine pollutant:</li> </ul>	<p>No</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</li> <li>· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):</li> <li>· Numero EMS:</li> <li>· Stowage Category</li> </ul>	<p>Attenzione: Liquidi infiammabili 30 F-E, <u>S-E</u> A</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</li> </ul>	<p>Non applicabile.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Trasporto/ulteriori indicazioni:</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR</li> <li>· Quantità limitate (LQ)</li> <li>· Quantità esenti (EQ)</li> <li>· Categoria di trasporto</li> <li>· Codice di restrizione in galleria</li> <li>· Osservazioni:</li> </ul>	<p>5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml 3 D/E Esenti in contenitori fino a 450 litri al 2.2.3.1.5 ADR</p>

(continua a pagina 12)



· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· Osservazioni:	≤ 30 l: -
· UN "Model Regulation":	UN 1263 PITTURE, 3, III

\* **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I  
Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore  
5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore  
50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	25-50

- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
  - Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
- |          |                                    |
|----------|------------------------------------|
| 98-54-4  | 4-terz-butilfenolo                 |
| 140-66-9 | 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo) |
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:  
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

\* **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti  
H226 Liquido e vapori infiammabili.

(continua a pagina 13)



(Segue da pagina 12)

- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.
- H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**• Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili - Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via cutanea - Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1A

Carc. 2: Cancerogenicità - Categoria 2

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione - Categoria 1B

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione - Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) - Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

• **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**